

## Cos'è il Trading di Energia?

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Gennaio 2018



Quando o dove c'è una materia prima, può essere scambiata. Questo risale ai primissimi giorni, ancor prima dell'avvento del denaro, quando le persone scambiavano una serie di beni per un'altra – un agnello della mandria per un moggio di grano e così via. Oggigiorno non pensiamo al commercio di lingotti, succo d'arancia, legname o persino barili di vino. Il commercio di materie prime può essere fondamentalmente diviso in due tipi: soft e hard (morbide e dure). Le materie prime morbide sono quelle che vengono coltivate e raccolte come grano, caffè, zucchero e cacao. Al contrario, le materie prime dure vengono estratte, come l'oro, il carbone o **naturalmente il petrolio**.

Quindi, dove collociamo il trading di energie in queste distinzioni? In sostanza, l'energia è la chiave per tutti i modi in cui viviamo le nostre vite – a tutti sarà capitato di aver avuto un'interruzione di corrente, un blackout o qualsivoglia termine caratteristico usato dalle vostre parti per descrivere questa situazione, e ricordiamo quanto siamo stati impotenti. L'energia è vitale per la nostra vita ed ha (nei suoi diversi aspetti) una grande quantità di domanda, dove spesso la domanda supera l'offerta.

In termini di trading e marketing, stiamo parlando dell'acquisto, della vendita e dello spostamento di energia sfusa (elettricità e gas naturale), dal luogo in cui viene prodotta a dove è necessaria. Il mercato delle **materie prime** all'ingrosso in queste fonti di energia può essere soggetto ad oscillazioni enormi, a significare che il prezzo dell'energia è altamente volatile in natura.

Sebbene si sia a conoscenza che in molti paesi i governi intervengono nel mercato dell'energia per cercare di mantenere un livello di prezzo concordato e accettabile, in pratica questi prezzi sono

determinati dalle forze del mercato e dalle leggi della domanda e dell'offerta. Se prendiamo come esempio il Nord America, il costo dell'energia di solito sale nei freddi mesi invernali quando le temperature sono basse e c'è una forte domanda di riscaldamento centralizzato. Viceversa nelle zone climatiche più calde, il picco della domanda arriva in estate quando tutti accendono l'aria condizionata per ottenere sollievo dal caldo e dall'umidità.

Ora, è abbastanza ovvio che esiste una distinzione molto semplice tra il trading di energia e quello di qualsiasi altra materia prima. L'importante differenza per quanto riguarda l'elettricità, è che l'energia elettrica viene prodotta e consumata. Non si presta alla conservazione! Se l'offerta e la domanda non sono equilibrate, siamo tutti nei guai. È molto più difficile ottenere successo come trader di energia che come trader in altre materie prime. Mentre gli operatori economici sono incoraggiati a partecipare alla commercializzazione dell'elettricità, coloro che considerano parteciparvi sono tenuti a disporre di una grande quantità di liquidità finanziaria e di un elevato livello di conoscenza tecnica. Il mercato del trading di energia non è un posto per principianti o trader inesperti o incerti. Tuttavia, i trader esperti hanno una comprensione delle forze, per lo più climatiche, che influenzano il prezzo dell'energia e molte persone che padroneggiano queste abilità hanno ottenuto importanti guadagni nel mercato.

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it